

2382.50
to Favormina, in virtù di quest'atto le costui-
ce in debiti tanti oggetti di bianchoria stimati
da un perito scelto d'accordo del valore di lire
trecento ottanta due e centesimi cinquanta, che
lo stesso futuro sposo dichiara d'aver ricevuto e
ne ritenga quietanza, obbligandosi di farne
la restituzione, quando ne parà il caso, nei modi
di legge. La riferita Carmela Falzone accetta
la superiore dotazione, come essa dichiara.
Inoltre in virtù di questo medesimo atto il com-
parente Fedele Favormina fa donazione irre-
vocabile tra vivi al di lui figlio Santo Favormi-
na, che accetta, d'una casa terrana, sita in
Ribera, via Palleggini, confinante con casa di
Miotto Amato, con casa degli eredi Costa e detta
via, del valore di lire cento, notata in catasto
1652 sotto nome di Favormina Fedele di Seba-
stiano, segnata al circolo 44, coll'imponibile di
L. 10,50. Di detta casa terrana il donatario
Santo Favormina avrà la proprietà e il pos-
sesso dal giorno della celebrazione del matri-
monio in poi di unita a tutte le attinenze,
dipendenze ed accessori: per lo che il donante
sprogliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione,
che ha e vanta sulla medesima casa terrana

240
ne investe e purgato il censo di lui figlio.
Dichiarano i comparenti Rosaria Calderone
e Fedele Favormina di non aver fatto altre
precedenti donazioni alli predetti rispettivi loro
figli. Infine sono presenti a quest'atto
Giuseppe ed Antonina Falzone (e Rosaria
e vedova) questa di Giovanni di Prato, agri-
coltori, nati e domiciliati in Ribera, da me
Notaro convocati, i quali, coll'obbligo della ga-
renzia ai sensi di legge vendono ed alienano
alla comparente Carmela Falzone, che
in compra accetta, le loro rispettive quote
indivise dei seguenti due immobili credi-
tari paterni: 1. una casa composta di un va-
no a piano terreno e d'un vano a primo piano,
sita in Ribera, via Lupa, confinante con al-
tra casa degli eredi Falzone, con casa di Giusep-
pe Favormine e con detta via, non notata in
catasto, perchè di recente costruzione. —
2. uno spezzone di terra, sita in territorio di Ri-
bera, contrada Torre Castello, dell'estensio-
ne di are ventisette e centisette, pari a tu-
molo uno dell'abolita misura, confinante con ter-
re del detto Giovanni Di Angelo, del Duca di Bi-
vona ed altri confini, notata in catasto all'arti-